

### 23 04 2009 Comunisti e livelli di Omega 3

Confermo che alla Babudoiu University hanno fatto delle autopsie su un alto numero di comunisti e anche se nella maggior parte dei casi è stato effettivamente riscontrato un basso livello di omega3, in alcuni casi il livello di omega 3 era invece normale, mentre la costante era un basso livello relativo rispetto agli omega 6.

Gli scienziati che hanno portato avanti gli studi hanno anche svolto dei passi nella direzione di spiegare il motivo del perché le salme dei comunisti presentassero alti livelli relativi omega 6/omega 3. La spiegazione sta nel regime alimentare dei comunisti, che ricavano la maggior parte delle proteine dalla carne dei bambini di cui si nutrono, ricca di omega 6. Gli esemplari di comunisti inoltre prediligono tendenzialmente la carne ROSSA rispetto a quella bianca (fatta eccezione per la sottospecie dei catto-comunisti) ed al pesce AZZURRO (indigesto a tutte quante le sottospecie).

Studi condotti in vivo su esemplari adulti di comunistapitecus e comunista sapiens (questa seconda razza è in via di estinzione invero) per testare la risposta endorfinica durante i test dell'ultimatum, ha dimostrato che non solo la specie in oggetto ha una spiccata tendenza a rifiutare ogni tipo di ultimatum nonché di negoziato perché il loro cervello sembra funzionare in base a ragionamenti primitivi del tipo "o tutto o niente" (per esempio: "o socialismo o muerte"), mentre le categorie intermedie sono a loro sconosciute, ma anche che nei casi di compromessi finali oggettivamente convenienti per loro sembra preferiscano far saltare le trattative comunque. Le prime interpretazioni in via di verifica empirica nello studio in corso, sono che soltanto nel caso di ultimatum fallito il loro cervello rilasci endorfina e loro possano provare piacere. Altri studiosi ricondurrebbero invece la spiegazione al fatto che il senso di piacere sia dato invece dal principio "mal comune mezzo gaudio" (se va male anche agli altri filocomunisti il comunista gode) o da un sentimento autolesionistico che troverebbe piacere masochistico nel vedere trionfare l'avversario. Infine una scuola di pensiero minoritaria spiegherebbe il comportamento attraverso l'evoluzione, cioè i comunisti farebbero trionfare l'avversario perché inconsciamente sanno che se governassero loro sarebbero i primi a rimetterci.

Considerata la pericolosità sociale dei comunisti, e data la loro somiglianza con la razza dell'homo sapiens (da cui originariamente provengono i comunista sapiens, mentre i comunistapitechi sono meno evoluti e provengono direttamente dai primati) che non permette di identificarli con facilità se non dopo aver ascoltato attentamente il loro verso (dove ricorrono una decina di termini astratti ripetuti ossessivamente), l'organizzazione mondiale della sanità ha iniziato a fare degli studi epidemiologici per localizzare i picchi di presenza di questi esemplari, la mappa che hanno stilato potete vederla qui sotto (allegato 1). Il consiglio che l'OMS da a tutte le famiglie di homo sapiens con bambini minori di 8 anni, è di migrare dalle aree ad alta concentrazione (in rosso) verso altre zone a bassa densità di comunisti (in bianco) per garantire la sopravvivenza della propria prole, di cui i comunisti pare si nutrano (allegato 3). Una tecnica molto ingannevole di cui questi predatori si servono per sembrare innocui e poter più facilmente avvicinare le vittime è quella di dividersi in tanti piccoli branchi (dato che tendono a dividersi sempre di più si arriva anche a gruppi anche di un solo esemplare a volte) (vedasi allegato 2).